

COMUNICATO STAMPA

Inizia a prendere forma il **Terzo Paradiso** di **Michelangelo Pistoletto** in **ferro battuto**, realizzato in occasione del **cinquantennale** della **Biennale Europea d'Arte Fabbre di Stia**, la manifestazione che dal 1976 valorizza la lavorazione artistica e artigianale del ferro, promossa e organizzata dall'Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbre di Stia e dal Comune di Pratovecchio Stia, in provincia di Arezzo.

Infatti, **dal 4 al 6 settembre 2026** si celebrerà un anno speciale, tra la XXVI Biennale e la prossima edizione ordinaria, con un articolato programma di iniziative che vedranno come momento centrale l'inaugurazione della scultura. Nel laboratorio di **S.T.I.A. - School Training Iron & Arts** si stanno nel frattempo accendendo le forge per creare il simbolo dinamico.

Il progetto è a cura di **Loris Innocenti** e **Tommaso Venco** di Hexisart, in collaborazione con la **Fondazione Pistoletto Cittadellarte** e **Francesco Saverio Teruzzi** come referente della stessa. A realizzarlo sarà la squadra guidata dai fabbri d'arte **Roberto Magni** e **Martino Stenico** ideatori del bozzetto, insieme alla direzione artistica della Biennale, interpretando il celebre simbolo che rappresenta l'equilibrio possibile tra natura e artificio, tra innovazione tecnologica e responsabilità ambientale.

L'idea progettuale trae ispirazione da un gioco in cui l'equilibrio rappresenta l'elemento fondamentale: lo Shanghai. L'intreccio dei singoli bastoncini genera una composizione dinamica che richiama due elementi contrapposti, evocando il principio di equilibrio tra gli opposti. La struttura sarà infatti composta da 100 elementi in ferro: 50 formeranno il nucleo centrale, in omaggio ai 50 anni della Biennale d'Arte Fabbre di Stia, mentre i restanti 50 saranno distribuiti 25 per lato.

Le estremità di ciascun elemento saranno realizzate in acciaio inox lucidato, una scelta progettuale che conferisce luminosità all'opera e ne valorizza la percezione visiva. La riflessione della luce diventa così parte integrante del linguaggio espressivo dell'intervento, simboleggiando, in senso metaforico, la continua ricerca della conoscenza, della speranza e del dialogo tra tradizione e futuro.

Segno del dialogo tra arte contemporanea e tradizione fabbri, la scultura entrerà a far parte della **collezione del Comune di Pratovecchio Stia** e sarà collocata nel **Parco delle Terme del Palagio Fiorentino** e consegnata ufficialmente alla comunità durante le celebrazioni del cinquantennale. Il Terzo Paradiso sarà anche una delle **installazioni** in ferro battuto del **nuovo percorso d'arte permanente** che attraverserà il centro storico di Stia, realizzate dai fabbri partecipanti alle diverse edizioni della Biennale d'Arte Fabbre, un museo urbano che vedrà il taglio del nastro nei giorni di festeggiamenti.

Le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Biennale d'Arte Fabbriile saranno anche l'occasione per ripercorrere la storia della manifestazione attraverso i suoi veri protagonisti. Nel corso dell'evento sarà consegnato un riconoscimento ad alcuni dei **maestri fabbri** più rappresentativi che hanno preso parte alle passate edizioni e a quanti, con il loro contributo, hanno reso la Biennale un punto di riferimento internazionale per il mondo della forgiatura e del ferro battuto.